

## PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

**MARTEDÌ 22 NOVEMBRE, ORE 20.00**

Inaugurazione e presentazione della rassegna

### **Cave of Forgotten Dreams**

un film di Werner Herzog

Francia, Canada, USA, GB, Germania (2010), durata 95 min.

### **Il bambino più antico del mondo**

un film di Kirk Wolfinger

USA (2010), una produzione Lone Wolf e National Geographic Television, durata 50 min.

**MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE, ORE 20.00**

### **Time Machine**

un film di Filip Milenkovic

Italia (2013), una produzione Asteria Multimedia Srl e MUSE Museo delle Scienze di Trento, durata 25 min.

### **Il popolo delle asce di pietra**

un film di Giancarlo Ligabue e Sergio Manzoni

Italia (1992), una produzione Centro Ricerche e Studi Ligabue, durata 25 min.

### **Giada. Grande asce alpine del Neolitico europeo. V e IV millennio a.C.**

un film di Anne-Marie Pétrequin e Pierre Pétrequin

Francia (2009), una produzione CRAVA/CERIMES, durata 68 min.

**GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE, ORE 20.00**

### **Olduvai. La culla dell'umanità**

un film di Andrea Marchi

Italia (2015), una produzione Scuola di Paleoantropologia di Perugia e LeFucine Art&Media, durata 45 min.

Presentazione del film a cura di **Marco Cherin**,  
paleontologo dell'Università di Perugia

### **L'alba dell'umanità**

un film di Graham Townsley

USA (2015), una produzione National Geographic Television, durata 44 min.

Presentazione del film a cura di **Damiano Marchi**,  
antropologo dell'Università di Pisa



### Proiezioni:

Sala Incontri

Museo Civico di Storia Naturale di Trieste  
via dei Tominz, 4  
34139 - TRIESTE

Autobus linee 11, 18 e 22

### Informazioni:

tel.: +39.0406758662/4603

### Rassegna a cura di

Severino Fragiaco e Roberto Micheli

# PalæoMovies

**Rassegna di cinema  
documentario sulla  
preistoria dell'uomo  
II edizione**

**Museo Civico di Storia Naturale  
di Trieste**

**22 - 24 novembre 2016**

**Ingresso libero sino a  
esaurimento posti disponibili**





**Martedì 22 novembre, ore 20.00**

### **Cave of Forgotten Dreams**

Un film di Werner Herzog  
Francia, Canada, USA, GB, Germania (2010)  
durata 95 minuti

Scoperta per caso nel 1994, la grotta Chauvet, situata in Francia nella valle del fiume Ardèche, contiene quasi 500 pitture rupestri paleolitiche risalenti a 32.000 anni fa che risultano sinora le più antiche mai ritrovate. A Werner Herzog è stato concesso, nella primavera del 2010, un accesso limitato alla grotta per filmare le pitture create dagli antenati dell'uomo. Armato di una piccola telecamera assemblata per l'occasione, di una luce fredda per non compromettere l'umidità delle pareti, di una curiosità come suo solito smodata e di una buona dose di ironia pronta all'uso, Herzog, intervistando gli scienziati coinvolti nelle ricerche, ricostruisce così l'esistenza di questi esseri preistorici, provando a lanciare un ponte tra passato e presente. Il viaggio a ritroso nel Paleolitico gli offre la possibilità di ragionare sul destino dell'uomo, sulla sua esistenza, sui suoi limiti e sulla sua inevitabile scomparsa.

### **Il bambino più antico del mondo**

un film di Kirk Wolfinger  
USA (2010), una produzione Lone Wolf e  
National Geographic Television, durata 50 minuti

C'era una volta molto tempo fa un bambino che aveva circa 8 anni quando morì; da allora su di lui è calata l'oscurità finché nella primavera del 2009 una squadra di archeologi dell'Università di Pennsylvania (USA) non si imbatté nei suoi resti. Gli scavi nella Grotte des Contrebandiers a Temara sulla costa atlantica del Marocco portarono al rinvenimento di un cranio completo e parte superiore del torso di un bambino che visse 108.000 anni fa e che appartiene a uno degli esponenti più antichi della nostra specie, Homo sapiens. Questo bambino rappresenta un tassello importante della nostra storia più antica; il suo cranio rivela molte cose sulle nostre origini e sulla nostra evoluzione, perché risale a un periodo misterioso e cruciale del nostro passato.



**Mercoledì 23 novembre, ore 20.00**

### **Time Machine**

un film di Filip Milenkovic  
Italia (2013), una produzione Asteria Multimedia Srl e MUSE  
Museo delle Scienze di Trento, durata 25 minuti

Time Machine è una macchina del tempo audiovisiva che abbraccia sessantamila anni di storia del Trentino con i suoi protagonisti. 7 periodi, 7 ambienti, uno scopo: proiettare lo spettatore nel passato, trasformandolo in un osservatore privilegiato della quotidianità dei nostri antenati. Il film ha vinto il Golden Prize 2014 al Festival Internazionale degli Audiovisivi Museali di Mosca.

### **Il popolo delle asce di pietra**

un film di Giancarlo Ligabue e Sergio Manzoni  
Italia (1992), una produzione Centro Ricerche e Studi Ligabue  
durata 25 minuti

A distanza di sette anni dalla scoperta avvenuto nel 1984, gli studiosi del Centro Studi e Ricerche Ligabue, dell'Indiana University e della Berkeley University sono tornati negli altipiani centrali di Papua Nuova Guinea per lo studio di una popolazione di pigmei Langda produttori di asce in pietra levigata. Il gruppo Kim-Yal ha prodotto ed esportato asce di pietra in un quasi completo isolamento per lungo tempo nel corso della loro storia fino al momento del primo contatto. Il film registra conoscenze tecnologiche in larga parte ormai perdute



### **Giada. Grande asce alpine del Neolitico europeo. V e IV millennio a.C.**

un film di Anne-Marie Pétrequin e Pierre Pétrequin  
Francia (2009), una produzione CRAVA/CERIMES  
durata 68 minuti

Tra il V e parte del IV millennio a.C., il mondo neolitico europeo è caratterizzato dalla circolazione di grandi asce levigate in pietra verde, giada in particolare. Nel 2003, alcuni ricercatori francesi identificano nell'area del Monviso tra i 1.700 e i 2.400 metri di quota il luogo d'origine e gli affioramenti delle rocce pregiate utilizzate per la produzione di queste asce. Il film descrive la scoperta delle cave alpine di pietre verdi e le condizioni di produzione delle asce realizzate durante il Neolitico nel corso di spedizioni stagionali.

**Giovedì 24 novembre, ore 20.00**



### **Olduvai. La culla dell'umanità**

un film di Andrea Marchi  
Italia (2015), una produzione Scuola di Paleoantropologia  
di Perugia e LeFucine Art&Media, durata 45 minuti

Il film è un omaggio alla Gola di Olduvai, sito paleoantropologico tra i più importanti al mondo per conoscere l'origine della nostra specie. Attraverso una ricostruzione cronologica, il documentario racconta la storia di Olduvai, dalla sua casuale scoperta scientifica nei primi anni del Novecento all'impegno formidabile di Louis e Mary Leakey, protagonisti indiscussi della moderna ricerca paleoantropologica. Il documentario racchiude interviste esclusive a famosi ricercatori che hanno lavorato in quei luoghi, nonché contributi di importanti studiosi italiani di paleoantropologia ed evoluzione.

Presentazione del film a cura di **Marco Cherin**, paleontologo del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia

### **L'alba dell'umanità**

un film di Graham Townsley  
USA (2015), una produzione National Geographic Television  
durata 44 minuti

Nel settembre del 2013 due speleologi si inoltrano nella Rising Star Cave posta nella valle del fiume Bloubaan in Sudafrica. In una sala inesplorata a circa 100 metri dall'ingresso, a cui si accede solo strisciando attraverso uno stretto passaggio, fanno la scoperta di centinaia di resti ossei fossili di una nuova specie di ominide finora sconosciuta, Homo naledi il cui scheletro presenta una particolare combinazione di caratteri fisici arcaici e moderni. La scoperta tra le più importanti in assoluto per la conoscenza dell'evoluzione umana, sta rivoluzionando le nostre conoscenze sull'intervallo temporale in cui avvenne la transizione dall'Australopithecus al genere Homo. Molti misteri rimangono ancora da svelare. Il documentario presenta l'importante scoperta seguendo i ricercatori nelle loro indagini nella grotta sudafricana sin dalle prime fasi del rinvenimento e di recupero dei resti fossili.

Presentazione del film a cura di **Damiano Marchi**, paleoantropologo del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa